



Comune di Lagnasco
Provincia di Cuneo

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 32 del 30/05/2011

Oggetto :

INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO FINANZIARIO DI INTERVENTI MIRATI ALLA SALVAGUARDIA ED AL RECUPERO DEL COMPLESSO STORICO-ARTISTICO-MONUMENTALE DEI CASTELLI DEI MARCHESI TAPPARELLI D'AZEGLIO DEL COMUNE DI LAGNASCO. - DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilaundici** addì **trenta** del mese di **maggio** alle ore **21** e minuti **00** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	SINDACO	X	
GALLESIO MARCO	VICE SINDACO	X	
SACCHETTO ANDREA	ASSESSORE	X	
BELTRAME LUCA	ASSESSORE	X	
MIGLIORE IVO	ASSESSORE	X	
Totale		5	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor **PESSIONE Dott. Matteo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:-

- il complesso dei Castelli dei Marchesi Tapparelli D'Azeglio è stato recentemente acquisito al patrimonio immobiliare del Comune di Lagnasco;
- da oltre un decennio il Comune di Lagnasco risulta, comunque, dedito al processo volto alla salvaguardia ed alla tutela del bene e, in particolar modo, finalizzato alla restituzione dello stesso all'interesse culturale-storico e documentario collettivo, nonché attento alla fruizione del patrimonio immobiliare e, ove possibile, alla riqualificazione di alcuni ambienti dello stesso;
- più precisamente il Comune di Lagnasco, negli anni precedenti l'acquisto, ha assunto il ruolo di stazione appaltante dei lavori di consolidamento, salvaguardia, restauro e valorizzazione sino ad oggi compiuti, beneficiando degli stanziamenti a tali scopi elargiti da diversi soggetti coinvolti, anche per mezzo di specifici accordi di programma;
- ciò detto in forza di specifico contratto sottoscritto in data 25.03.1998 rep. n. 63936, registrato a Saluzzo il 14.04.1998 al n° 401 serie 1^, con il quale il Comune di Lagnasco ha assunto in comodato gratuito dalla proprietaria Residenza Emanuele Tapparelli D'Azeglio, l'uso del complesso dei Castelli di Lagnasco ed aree di pertinenza.

Considerato che:-

- già nel corso dell'anno 2010 si è proceduto in un tentativo di reperimento di fondi per il sostegno di ulteriori iniziative volte alla valorizzazione del complesso dei Castelli dei Marchesi Tapparelli d'Azeglio di Lagnasco; precisamente con deliberazione n. 32 del 21 aprile 2010 la Giunta comunale determinò di concorrere all'assegnazione dei finanziamenti del "Piano Interventi Arcus 2010", attraverso la candidatura di un intervento improntato sul recupero e sulla riqualificazione funzionale del corpo della "manica centrale", quantificato nell'importo di circa 450.000 euro, nel rispetto delle modalità e dei termini stabiliti dallo specifico bando.

In particolare, nell'ambito nel prosieguo dei lavori di restauro del complesso dei Castelli di Lagnasco, l'intenzione rappresentata con l'iniziativa suddetta consta nel recupero della funzione strategica del corpo della cosiddetta "manica centrale", ritenuta fondamentale per garantire le aree adibite a servizi di accoglienza e la sostenibilità e la valorizzazione del complesso, e, quindi, un intervento non più dilazionabile per non compromettere gli investimenti resi nei restauri già effettuati ed irrinunciabile ai fini del coinvolgimento delle realtà produttive locali, con l'obiettivo di farne un distretto in grado di produrre risorse atte a sostenere anche i Castelli, vetrina impareggiabile di promozione territoriale del sistema turistico integrato "arte, cultura, storia e gastronomia d'eccellenza";

- il Comune di Lagnasco risulta essere uno dei soci fondatori dell'Associazione Le Terre dei Savoia e mantiene la propria posizione associativa nell'intento di individuare idonee strategie per la valorizzazione del proprio patrimonio artistico e culturale, ritenendo che gli orientamenti dell'Associazione rispondano alle esigenze di promozione del territorio e di valorizzazione turistica e che l'Associazione sia uno strumento adeguato alle crescenti dinamiche delle realtà territoriali; per la suddetta iniziativa e per la predisposizione della documentazione richiesta, il Comune di Lagnasco si è, pertanto, avvalso della collaborazione della struttura tecnica della medesima Associazione, cosa che intende riproporre ogni qual volta ne ricorrano i presupposti.

Preso atto del mancato esito positivo all'ottenimento del beneficio economico a valere sul "Piano Interventi Arcus 2010" a regia del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e delle diverse ulteriori opportunità di finanziamento, anche su altri fronti.

Ravvisata l'opportunità di monitorare la situazione dei finanziamenti e dei contributi elargiti, sia da enti pubblici che da privati, a favore del patrimonio culturale, in particolare alla conservazione, salvaguardia, recupero e valorizzazione del medesimo, ai quali l'Amministrazione comunale, fatte salve le debite valutazioni, potrebbe concorrere in relazione ad interventi sul complesso dei Castelli di Lagnasco.

Si fa particolare riferimento ai finanziamenti previsti dagli atti di indirizzo di organi di governo e istituzioni statali o locali, come di organismi privati, in relazione a interventi finanziari erogati nell'ambito della promozione di:

- azioni di sostegno e riqualificazione del patrimonio culturale, statale e non, attraverso interventi correlati all'incidenza delle infrastrutture esistenti nel contesto di riferimento;
- recupero e messa in sicurezza del patrimonio culturale;
- tutela, conservazione e valorizzazione dei complessi monumentali, dei musei, delle aree archeologiche;
- adeguamento, riqualificazione e valorizzazione dei luoghi e siti culturali aperti al pubblico, attraverso azioni di sistema indirizzate alla promozione dei siti di eccellenza;
- interventi di ripristino e tutela paesaggistica, finalizzati alla salvaguardia e conservazione degli aspetti e caratteri peculiari del paesaggio;
- altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo.

Ritenuto opportuno valersi delle conoscenze e delle competenze di professionalità adeguatamente formate sulle novità e sulle caratteristiche degli stanziamenti destinati all'attuazione di interventi a favore dei beni e delle attività culturali, nonché della loro disciplina e dei rispettivi criteri e modalità per l'utilizzo e la destinazione.

Vista a tale suddetto riguardo la candidatura del dott. Riolfo Giuseppe, laureato in architettura presso la Facoltà del Politecnico di Torino ed iscritto al rispettivo ordine professionale della Provincia di Cuneo, promossa al fine di espletare, a titolo di servizio professionale gratuito, l'attività di monitoraggio e di ricerca di finanziamenti idonei ad una prossima eventuale richiesta di contributo, da parte del Comune di Lagnasco, per investimenti atti al recupero ed alla valorizzazione dei Castelli dei Marchesi Tapparelli D'Azeglio, nel contesto dei bandi di assegnazione sopra indicati.

Ritenuto che l'offerta anzidetta possa sposare le attuali esigenze del Comune di Lagnasco inerente la ricerca di fondi per la programmazione di nuovi interventi sui Castelli di Lagnasco, senza preventivamente impegnare risorse economiche a carico del bilancio dell'Ente, né impegnare gli uffici in mansioni diverse da quelle cui sono dediti.

Vista la regolarità tecnica espressa dal Responsabile di Servizio ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Vista la regolarità contabile espressa dal Responsabile di Servizio ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Visto il D.Lgs, 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Con votazione unanime e favorevole, palesemente espressa,

DELIBERA

- 1) Di perseverare in azioni volte all'individuazione di contributi per il sostegno finanziario di interventi mirati al recupero, alla salvaguardia ed alla manutenzione, nonché alla riqualificazione funzionale del patrimonio storico-culturale-monumentale del complesso dei Castelli dei Marchesi Tapparelli D'Azeglio di proprietà del Comune di Lagnasco, per i motivi evidenziati nella parte narrativa del presente atto, che qui si intendono integralmente richiamati.
- 2) Di individuare nell'arch. Riolfo Giuseppe la professionalità competente alla quale conferire, a titolo gratuito, mandato per l'esplorazione in merito alla possibilità di reperire finanziamenti, anche privati, finalizzati al prosieguo del processo di restauro e recupero funzionale, nonché di manutenzione e

salvaguardia, del complesso dei Castelli dei Marchesi Tapparelli D'Azeglio di Lagnasco, per i motivi ed alle condizioni precedentemente espressi.